

AGEVOLAZIONI

Il bando scade il 6 maggio

Abruzzo, 18 mln per fronteggiare il rischio sismico

Scade il 6 maggio 2013 il bando della Regione Abruzzo che mette in gioco 18,3 milioni di euro di risorse per finanziare la messa in sicurezza di edifici pubblici. Si tratta del bando che attua la linea di azione VI.1.2.a del Par Fas 2007/2013. Possono presentare domanda le amministrazioni comunali proprietarie degli edifici interessati dal miglioramento sismico. L'obiettivo è mettere in sicurezza gli edifici pubblici ove hanno sede le diverse funzioni comunali. Gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico. Sono esclusi dalla selezione gli edifici scolastici, gli edifici di edilizia residenziale pubblica, gli edifici di proprietà privata, anche in parte, gli edifici che siano oggetto di interventi strutturali per le stesse finalità, già eseguiti o in corso. Inoltre, sono esclusi edifici che usufruiscano di contributi a carico di risorse pubbliche per le stesse finalità ed edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati. Il contributo, che può coprire fino al 100% delle spese ammissibili, è concedibile fino a 500 mila euro per comuni sotto mille abitanti, fino a 750 mila euro se compresi tra mille e 5 mila abitanti, fino a un milione di euro in caso di abitanti tra 5 mila e 10 mila e infine con un massimo di 1,3 milioni di euro per comuni sopra i 10 mila abitanti.